

La visione progettuale della “Città Ticino” trova nella galleria ferroviaria di base del Monte Ceneri un fulcro probabilmente determinante. Ma cosa cambierà nella dinamica dei rapporti tra piano e valli, tra città e periferia? È un tema ricorrente e cruciale nella storia delle Alpi, in particolare per l’identità e lo sviluppo della Svizzera italiana. Coscienza Svizzera lo aveva trattato dieci anni fa in un seminario al Monte Verità di Ascona e oggi ritrova l’organizzatore di allora, Luigi Lorenzetti e uno dei relatori Tarcisio Cima. La Città Ticino, ammesso che sia veramente tale, romperà gli schemi attuali e innoverà anche nel coinvolgere, rispettare e rivalutare le aree più periferiche e montane? Oppure peggiorerà quella percezione di doppia diffidenza verso la città, sia quando le “terre basse” sembrano agire da sole, sia quando città e cittadini credono di pensare anche per le “terre alte”? Cosa ci insegna il capitolo dei progetti di parchi nazionali? Non si sta forse evidenziando un’identità autoreferenziale, deliberatamente ostile ai valori ritenuti “urbani”? Come trovare le giuste modalità di scambio e di reciproca valorizzazione?

Per informazioni: Grazia Presti, tel. 079 324 11 65

segretariato@coscienzasvizzera.ch

www.coscienzasvizzera.ch/video

www.coscienzasvizzera.ch/pubblicazioni



COSCENZA
SVIZZERA



**Ciclo:
La Città Ticino
e l’apertura del Ceneri**

**4° incontro: 1° marzo 2021
Ore 18:00-19:20**

**La Città Ticino
nel rapporto tra terre
basse e terre alte**

Webinar dalla sede dell’Istituto
di Storia delle Alpi – USI/Accademia
di architettura di Mendrisio

Luigi Lorenzetti è storico e professore titolare presso l'Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana) dove insegna e coordina il Laboratorio di Storia delle Alpi. Attualmente i suoi campi di ricerca riguardano la storia economica e sociale dello spazio alpino e le sue dinamiche territoriali.

Tarcisio Cima, dopo gli studi universitari in economia a Ginevra si è sempre occupato di sviluppo regionale nell'ambito dell'Amministrazione cantonale. Attualmente opera come indipendente tra Bellinzona e Davigio, collaborando con il mensile "Voce di Blenio".

Alice Pedrazzini ha studiato all'Accademia di giornalismo di Neuchâtel e dal 2015 lavora per la RSI. Attualmente fa parte della redazione di Modem e collabora con altre redazioni, in particolare con il telegiornale della notte, Infonotte.

In associazione con:


EspaceSuisse
Associazione per la pianificazione
del territorio
Gruppo regionale Ticino

i2a
istituto internazionale di architettura



Laboratorio
di
Storia
delle Alpi

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Programma

- 18:00 Introduzione
Verio Pini, presidente di Coscienza Svizzera
- 18:05 Relazione introduttiva: **Luigi Lorenzetti**, Prof., Direttore Istituto di Storia delle Alpi
“Riflessioni sull’impatto della Città Ticino alla luce della problematica storica tra “terre alte” e “terre basse”
- 18:20 Testimonianza: **Tarcisio Cima**, economista e pubblicista de “La voce di Blenio”
“Città/cittadini – montagna/montanari: un rapporto tra dinamiche complesse e ricche di ambiguità”
- 18:35 Discussione in diretta zoom animata da **Alice Pedrazzini**
- 19:15 Conclusioni: **Remigio Ratti**, Prof., economista del territorio

* * *

Link alla piattaforma Zoom:

<https://zoom.us/j/98780336196>



La serata sarà interamente registrata e a disposizione sul sito www.coscienza Svizzera.ch